

Traccia 1

Il candidato ipotizzi che un edificio localizzato in un quartiere degradato di un capoluogo di provincia del sud Italia, in zona climatica B e con una bassa pericolosità sismica di base, venga offerto in comodato d'uso gratuito dall'Amministrazione Comunale per le esigenze della Polizia di Stato, sempre che l'Amministrazione dell'Interno concorra per il 50% al finanziamento dell'intervento di ristrutturazione.

Il predetto immobile, precedentemente, ospitava un Istituto Tecnico. L'edificio, realizzato nei primi anni '70, con struttura portante in c.a., è collocato in un lotto di 2.400 mq prevalentemente pianeggiante, sempre di proprietà comunale, il cui perimetro, confinante su tutti e quattro i lati con la viabilità comunale, risulta totalmente delimitato da un muro in cemento, di 0,35 m. in altezza, e sovrastante recinzione metallica, per un'altezza complessiva di 1,50 m.. L'accesso al lotto è garantito da due ingressi pedonali ed un cancello carrai.

Lo stato manutentivo generale dell'immobile, da poco dismesso, risulta appena sufficiente.

Da una recente verifica di vulnerabilità sismica dell'edificio, è emerso che l'indicatore di rischio sismico, definito come rapporto tra la peak ground acceleration (PGA), che attiva lo stato limite di collasso (SLC), e la PGA con una probabilità del 5%, è pari a 0,147.

Il candidato, tramite adeguati schemi funzionali ed una dettagliata relazione tecnica, dovrà preliminarmente verificare, sia dimensionalmente sia tecnicamente, che la struttura proposta sia funzionale alle esigenze dell'Amministrazione dell'Interno e poter ospitare, nell'ambito dello stesso edificio, due Organismi territoriali, ora ospitati in due edifici di proprietà privata, per i quali l'Amministrazione corrisponde un canone annuo complessivo di € 350.000, di cui € 300000 per il Commissariato di P.S. ed € 50.000 per la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.

Il primo organismo è un Commissariato Sezionale P.S. che ha in organico: 1 Dirigente, 2 Funzionari, 90 dipendenti. Dei predetti dipendenti 10 sono addetti all'ufficio denunce e alla vigilanza fissa della struttura, 25 svolgono prevalentemente attività esterna, in questi casi l'attività lavorativa è svolta in turnazione sulle 24 ore. I restanti dipendenti svolgono attività amministrative, anche a contatto con il pubblico. La necessità di stoccaggio, archiviazione e conservazione del materiale cartaceo del Commissariato P.S., attualmente, è stimato in circa 1.150 ml. I mezzi assegnati all'Ufficio sono: 5 autovetture con colori di istituto e 6 con colori di serie, un furgone e 2 motoveicoli.

Il Commissariato P.S. svolge attività di ricevimento degli utenti mediante sportelli ed uffici aperti al pubblico. La media di afflusso giornaliero è stimata di circa 75 utenti. L'ufficio denunce è sempre accessibile al pubblico H24.

Il secondo Ufficio è la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale "status di rifugiato", che ha un organico di: 3 Funzionari e 23 dipendenti dell'Amministrazione Civile dell'Interno, tutti impiegati in attività amministrative a contatto con il pubblico per cui è stimato un afflusso giornaliero di circa 80 richiedenti asilo.

Anche quest'ultimo Ufficio ha necessità di stoccare una consistente quantità di materiale cartaceo, stimato in circa 1.000 ml.

Per il dimensionamento degli spazi da destinare ad uffici occorrerà far riferimento, specificandone comunque le motivazioni, ad uno dei sotto elencati standard fissati per l'ottimizzazione ed il piano di razionalizzazione degli spazi ad uso ufficio delle Amministrazioni dello Stato, di cui all'articolo 2, comma 222 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 ed al punto 2 della Circolare dell'Agenzia del Demanio n. 2012/20494 del 16 luglio 2012:

- 20 e 25 metri quadrati per addetto, in caso di edifici "*non di nuova costruzione*" con limitata flessibilità nell'articolazione degli spazi interni;
- 12 e 20 metri quadrati per addetto, in caso di edifici di nuova costruzione o soggetti a radicali azioni di ristrutturazione, o ancora in presenza di strutture che possono consentire una notevole flessibilità nella configurazione degli spazi interni.

I predetti parametri *superficie per addetto* sono riferiti, per il numeratore, alla somma delle superfici lorde delle destinazioni d'uso: uffici, archivio, biblioteca e mensa, e ricomprende sia gli spazi di servizio comuni sia quelli dei connettivi orizzontali e verticali, mentre per il denominatore occorre conteggiare il personale dipendente che occupa stabilmente l'edificio. La superficie degli archivi dovrà essere calcolata al 50%.

Il candidato ipotizzi, con adeguata relazione tecnico illustrativa, un progetto di adattamento dell'edificio alla nuova destinazione d'uso.

Detta relazione tecnica dovrà precisare, oltre alla già richiesta soluzione distributiva ed organizzazione funzionale prevista per l'immobile, da illustrare anche con adeguati disegni, schemi e grafici, anche i seguenti aspetti:

- se il sopra indicato valore dell'indicatore di rischio sismico è accettabile, motivando adeguatamente la propria valutazione, ovvero, in caso contrario, proporre un intervento strutturale, stabilendo se: di adeguamento o di miglioramento, in conformità al D.M. Infrastrutture 14 gennaio 2008 e ss.mm.ii., indicando anche i materiali da utilizzare;
- le soluzioni tecniche ed impiantistiche adottate, con particolare riferimento all'efficientamento energetico;
- economici dell'intervento, con una valutazione del tempo di rientro dell'investimento economico finanziato dall'Amministrazione dell'Interno.

Traccia 2

Il candidato ipotizzi che un edificio localizzato in un nuovo quartiere periferico di un capoluogo di provincia del centro Italia, in zona climatica "E" e con una alta pericolosità sismica di base, venga offerto in comodato d'uso gratuito dall'Amministrazione Comunale per le esigenze della Polizia di Stato, sempre che l'Amministrazione dell'Interno concorra per il 50% al finanziamento dell'intervento di ristrutturazione.

Il predetto immobile, precedentemente, ospitava un Scuola elementare. L'edificio, realizzato nei primi anni '80, con struttura portante in c.a., è collocato in un lotto di 8.400 mq prevalentemente pianeggiante, sempre di proprietà comunale, il cui perimetro, confinante su tutti e quattro i lati con la viabilità comunale, risulta totalmente delimitato da un muro in cemento alto 1,25 m. L'accesso al lotto è garantito da un ingresso pedonale ed uno cancello carraio.

Lo stato manutentivo generale dell'immobile, da poco dismesso, risulta buono.

Da una recente verifica di vulnerabilità sismica dell'edificio, è emerso che l'indicatore di rischio sismico, definito come rapporto tra la peak ground acceleration (PGA), che attiva lo stato limite di collasso (SLC), e la PGA con una probabilità del 5%, è pari a 0,557.

Il candidato, tramite adeguati schemi funzionali ed una dettagliata relazione tecnica, dovrà preliminarmente verificare, sia dimensionalmente sia tecnicamente, che la struttura proposta sia funzionale alle esigenze dell'Amministrazione dell'Interno e poter ospitare, nell'ambito dello stesso edificio, più Organismi territoriali, ora ospitati in due edifici di proprietà privata, per i quali l'Amministrazione corrisponde un canone annuo complessivo di € 200.000, di cui € 65000 per il Commissariato di P.S. ed € 135.000 per una palazzina destinata ad alloggi collettivi per il personale della Polizia di Stato.

Il primo organismo è un Commissariato Sezionale P.S. che ha in organico: 1 Dirigente, 1 Funzionario, 110 dipendenti. Dei predetti dipendenti 10 sono addetti all'ufficio denunce e alla vigilanza fissa della struttura, 25 svolgono prevalentemente attività esterna, in questi casi l'attività lavorativa è svolta in turnazione sulle 24 ore. I restanti dipendenti svolgono attività amministrative, anche a contatto con il pubblico. La necessità di stoccaggio, archiviazione e conservazione del materiale cartaceo del Commissariato P.S., attualmente, è stimato in circa 2.000 ml. I mezzi assegnati all'Ufficio sono: 4 autovetture con colori di istituto e 4 con colori di serie, 2 furgoni e 2 motoveicoli.

Il Commissariato P.S. svolge attività di ricevimento degli utenti mediante sportelli ed uffici aperti al pubblico. La media di afflusso giornaliero è stimata di circa 100 utenti, solo l'ufficio denunce è sempre accessibile al pubblico H24.

La seconda struttura che andrebbe liberata è attualmente destinata ad alloggi collettivi, versa in pessime condizioni, la stessa non risponde più alle prescrizioni minime sulla sicurezza ed ha una capacità ricettiva complessiva di 90 posti letto, con camere da 2 a 4 posti letto e servizi comuni.

Per l'ipotizzato trasferimento nella nuova sede, bisognerà prevedere all'incirca lo stesso numero di posti letto, ma con una configurazione standard unica a 2 posti letto con servizi interni.

Per il dimensionamento degli spazi da destinare ad uffici occorrerà far riferimento, specificandone comunque le motivazioni, ad uno dei sotto elencati standard fissati per l'ottimizzazione ed il piano di razionalizzazione degli spazi ad uso ufficio delle Amministrazioni dello Stato, di cui all'articolo 2, comma 222 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 ed al punto 2 della Circolare dell'Agenzia del Demanio n. 2012/20494 del 16 luglio 2012:

- 20 e 25 metri quadrati per addetto, in caso di edifici "*non di nuova costruzione*" con limitata flessibilità nell'articolazione degli spazi interni;

- 12 e 20 metri quadrati per addetto, in caso di edifici di nuova costruzione o soggetti a radicali azioni di ristrutturazione, o ancora in presenza di strutture che possono consentire una notevole flessibilità nella configurazione degli spazi interni.

I predetti parametri *superficie per addetto* sono riferiti, per il numeratore, alla somma delle superfici lorde delle destinazioni d'uso: uffici, archivio, biblioteca e mensa, e ricomprende sia gli spazi di servizio comuni sia quelli dei connettivi orizzontali e verticali, mentre per il denominatore occorre conteggiare il personale dipendente che occupa stabilmente l'edificio. La superficie degli archivi dovrà essere calcolata al 50%.

Il candidato ipotizzi, con adeguata relazione tecnico illustrativa, un progetto di adattamento dell'edificio alle nuove destinazioni d'uso.

Detta relazione tecnica dovrà precisare, oltre alla già richiesta soluzione distributiva ed organizzazione funzionale prevista per l'immobile, da illustrare anche con adeguati disegni, schemi e grafici, anche i seguenti aspetti:

- se il sopra indicato valore dell'indicatore di rischio sismico è accettabile, motivando adeguatamente la propria valutazione, ovvero, in caso contrario, proporre un intervento strutturale, stabilendo se: di adeguamento o di miglioramento, in conformità al D.M. Infrastrutture 14 gennaio 2008 e ss.mm.ii., indicando anche i materiali da utilizzare;
- le soluzioni tecniche ed impiantistiche adottate tenendo conto delle varie destinazioni d'uso, e con particolare riferimento all'efficientamento energetico;
- economici dell'intervento, con una valutazione del tempo di rientro dell'investimento economico finanziato dall'Amministrazione dell'Interno.

Traccia 3

Il candidato ipotizzi che un edificio localizzato in un quartiere di un capoluogo di provincia del nord Italia, in zona climatica "E" e con una bassissima pericolosità sismica di base, venga offerto in comodato d'uso gratuito dall'Amministrazione Comunale per le esigenze della Polizia di Stato, sempre che l'Amministrazione dell'Interno concorra per il 50% al finanziamento dell'intervento di ristrutturazione.

Il predetto immobile, precedentemente, ospitava un Tribunale. L'edificio, realizzato alla fine degli anni '90, con struttura portante in c.a., è collocato in un lotto di 12.000 mq prevalentemente pianeggiante, sempre di proprietà comunale, il cui perimetro, confinante su tutti e quattro i lati con la viabilità comunale, risulta totalmente delimitato da un muro in cemento alto 1,00 m. e sovrastante recinzione metallica di 2,20 m altezza. L'accesso al lotto è garantito da un ingresso pedonale ed due cancelli carrai.

Lo stato manutentivo generale dell'immobile, da poco tempo dismesso, risulta buono.

Da una recente verifica di vulnerabilità sismica dell'edificio, è emerso che l'indicatore di rischio sismico, definito come rapporto tra la peak ground acceleration (PGA), che attiva lo stato limite di collasso (SLC), e la PGA con una probabilità del 5%, è pari a 0,22.

Il candidato, tramite adeguati schemi funzionali ed una dettagliata relazione tecnica, dovrà preliminarmente verificare, sia dimensionalmente sia tecnicamente, che la struttura proposta sia funzionale alle esigenze dell'Amministrazione dell'Interno e poter ospitare, nell'ambito dello stesso edificio, più Organismi territoriali, ora ospitati in due edifici di proprietà privata, per i quali l'Amministrazione corrisponde un canone annuo complessivo di € 170.000, di cui € 70000 per il Commissariato di P.S. ed € 100.000 per una palazzina utilizzata come centro elaborazione dati (CED).

Il primo organismo è un Commissariato Sezionale P.S. che ha in organico: 1 Dirigente, 2 Funzionario, 150 dipendenti. Dei predetti dipendenti 10 sono addetti all'ufficio denunce e alla vigilanza fissa della struttura, 25 svolgono prevalentemente attività esterna, in questi casi l'attività lavorativa è svolta in turnazione sulle 24 ore. I restanti dipendenti svolgono attività amministrative, anche a contatto con il pubblico. La necessità di stoccaggio, archiviazione e conservazione del materiale cartaceo del Commissariato P.S., attualmente, è stimato in circa 3.000 ml. I mezzi assegnati all'Ufficio sono: 8 autovetture con colori di istituto e 4 con colori di serie, 2 furgoni.

Il Commissariato P.S. svolge attività di ricevimento degli utenti mediante sportelli ed uffici aperti al pubblico. La media di afflusso giornaliero è stimata di circa 120 utenti, solo l'ufficio denunce è sempre accessibile al pubblico H24.

Il personale in servizio presso il CED è così composto : 1 Dirigente Tecnico, 6 Direttori Tecnici e 33 dipendenti del ruolo tecnico della Polizia di Stato, tutti impiegati in attività amministrative di questi ultimi 10 svolgono attività in turnazione sulle 24 ore. I mezzi assegnati al CED sono: 1 autovetture con colori di istituto, 1 con colori di serie e 2 furgoni.

Dovendo procedere agli interventi di ristrutturazione di tutto il complesso, si dovrà garantire, in qualunque condizione, il funzionamento degli oltre 60 "mainframe computer" presenti all'interno del Centro elaborazione dati.

Inoltre si dovrà tener conto che le informazioni custodite all'interno dei mainframe sono strategiche per l'Amministrazione, pertanto dovrà essere garantito l'accesso alle predette aree esclusivamente alle persone autorizzate.

Per il dimensionamento degli spazi da destinare ad uffici occorrerà far riferimento, specificandone comunque le motivazioni, ad uno dei sotto elencati standard fissati per l'ottimizzazione ed il piano di razionalizzazione degli spazi ad uso ufficio delle Amministrazioni dello Stato, di cui all'articolo 2, comma 222 bis, della legge

23 dicembre 2009, n. 191 ed al punto 2 della Circolare dell'Agenzia del Demanio n. 2012/20494 del 16 luglio 2012:

- 20 e 25 metri quadrati per addetto, in caso di edifici "*non di nuova costruzione*" con limitata flessibilità nell'articolazione degli spazi interni;
- 12 e 20 metri quadrati per addetto, in caso di edifici di nuova costruzione o soggetti a radicali azioni di ristrutturazione, o ancora in presenza di strutture che possono consentire una notevole flessibilità nella configurazione degli spazi interni.

I predetti parametri *superficie per addetto* sono riferiti, per il numeratore, alla somma delle superfici lorde delle destinazioni d'uso: uffici, archivio, biblioteca e mensa, e ricomprende sia gli spazi di servizio comuni sia quelli dei connettivi orizzontali e verticali, mentre per il denominatore occorre conteggiare il personale dipendente che occupa stabilmente l'edificio. La superficie degli archivi dovrà essere calcolata al 50%.

Il candidato ipotizzi, con adeguata relazione tecnico illustrativa, un progetto di adattamento dell'edificio alle nuove destinazioni d'uso.

Detta relazione tecnica dovrà precisare, oltre alla già richiesta soluzione distributiva ed organizzazione funzionale prevista per l'immobile, da illustrare anche con adeguati disegni, schemi e grafici, anche i seguenti aspetti:

- se il sopra indicato valore dell'indicatore di rischio sismico è accettabile, motivando adeguatamente la propria valutazione, ovvero, in caso contrario, proporre un intervento strutturale, stabilendo se: di adeguamento o di miglioramento, in conformità al D.M. Infrastrutture 14 gennaio 2008 e ss.mm.ii., indicando anche i materiali da utilizzare;
- le soluzioni tecniche ed impiantistiche adottate tenendo conto delle varie destinazioni d'uso, e con particolare riferimento all'efficientamento energetico;
- economici dell'intervento, con una valutazione del tempo di rientro dell'investimento economico finanziato dall'Amministrazione dell'Interno.

Traccia 1

Il candidato ipotizzi che, in un'ottica di una razionalizzazione e riduzione dei centri di formazione della Polizia di Stato presenti sul territorio nazionale, sia intendimento dell'Amministrazione dell'Interno potenziare alcune strutture addestrative, tra cui la Scuola Allievi Agenti di XXXXXXXX, (zona climatica - E, classificazione sismica - Alta) ampliando la capacità alloggiativa da riservare agli allievi dai 900 posti letto attuali a circa 1.400.

Il complesso si estende in un lotto di oltre 12 ettari ed è composto da più strutture con specifiche funzioni. Le palazzine sono state edificate tra il 1950 e il 1990 e sono così distinte:

- Palazzina Direzione – uffici di S.U.L. 3.750 mq. circa ;
- 1 palazzina uffici di S.U.L. 2.150 mq. circa;
- 1 palazzina aule didattiche S.U.L. 9.100 mq circa ;
- 3 palazzine alloggi per complessivi S.U.L. di 25.240 mq circa;
- 1 palazzina per addestramento del personale con annesso poligono di tiro da 50 metri S.U.L. 1.600 mq circa;
- 1 palazzina servizi (infermeria, lavanderia, magazzini materiali, archivi deposito, ecc.) S.U.L. 3.950 mq circa;
- 1 palazzina mensa/cucina S.U.L. 800 mq circa;
- 1 palazzina piscina/palestra S.U.L. 1.980 mq circa;
- 1 palazzina aula magna 1.800 mq. circa;
- 1 palazzina per i servizi vigilanza ed accoglienza da collocare in prossimità dell'unico accesso pedonale e carraio S.U.L. 600 mq circa;
- 1 autorimessa fuori terra per mezzi dell'amministrazione (6 pullman da 55 posti, 4 pullman da 32 posti, 8 pulmini da 12 posti e 10 autovetture) S.U.L. 900 mq circa ;
- autorimesse interrate per circa 300 autovetture;
- 1 area sportiva composta da: 1 campo da calcio 110 m x 70 m, 2 campi da calcetto 40 m x 20 m e 2 campi da tennis 30 m x 15 m con annessi spogliatoi con S.U.L. 240 mq circa ;
- 1 impianto di distribuzione carburanti;
- 1 struttura destinata alla custodia di esplosivi S.U.L. 240 mq circa;
- 1 cabina elettrica MT/BT
- 1 centrale idrica e serbatoi di accumulo per il sistema antincendio.

All'interno del lotto sono presenti, inoltre, una piazza d'armi per le cerimonie, avente una dimensione di circa 150 m x 90 m, ed oltre 700 posti auto scoperti, le restanti aree sono destinate a verde.

Il personale operante nella Scuola Allievi Agenti, tra quadro permanente della Polizia di Stato e personale dell'Amministrazione civile, è di circa 265 unità.

Il candidato dovrà elaborare:

1. Planimetria generale del lotto in adeguata scala, riportando le predette palazzine, indicandone le relative funzioni, oltre al sistema di distribuzione della viabilità di servizio.

In considerazione che la palazzina Mensa risale agli anni 60' e non risulta più idonea, sia da un punto di vista funzionale sia normativo, si rende necessario prevederne la demolizione.

Il candidato, pertanto, dovrà progettare una nuova palazzina avente la stessa destinazione d'uso, prevedendola come struttura autonoma sia architettonicamente sia sotto l'aspetto impiantistico.

Relativamente a questo edificio il candidato dovrà elaborare:

2. Piante, prospetti e sezioni in scala 1:200, o comunque in una scala adeguata, che consentano di poter valutare le scelte progettuali operate e l'organizzazione distributiva funzionale, con particolare riguardo alla cucina;
3. Relazione con indicazioni sulla tipologia strutturale adottata ed un predimensionamento degli elementi principali della copertura dello spazio destinato alla distribuzione ed alla consumazione dei pasti. Detto ambiente dovrà essere di adeguate dimensioni e senza elementi di sostegno della copertura intermedi;
4. Dettagli costruttivi ritenuti rilevanti in scala 1:20;
5. Relazione dettagliata sulla tipologia degli impianti previsti, con annesso schema funzionale, nonché delle soluzioni impiantistiche adottate al fine di ottenere il massimo efficientamento energetico;
6. Relazione dettagliata sulle scelte progettuali effettuate al fine di tutelare la sicurezza delle persone in relazione ad eventuali rischi specifici presenti nella struttura.
7. Redazione del quadro economico dell'intervento tenendo conto che l'esecuzione dell'opera, finanziata dall'Amministrazione dell'Interno, verrà delegata, in qualità di stazione appaltante, al locale Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche.

Traccia 2

Il candidato ipotizzi che, in un'ottica di una razionalizzazione e riduzione dei centri di formazione della Polizia di Stato presenti sul territorio nazionale, sia intendimento dell'Amministrazione dell'Interno potenziare alcune strutture addestrative, tra cui la Scuola Allievi Agenti di XXXX (zona climatica - B, classificazione sismica - Media) ampliando la capacità alloggiativa da riservare agli allievi dai 900 posti letto attuali a circa 1.400.

Il complesso si estende in un lotto di oltre 12 ettari ed è composto da più strutture con specifiche funzioni. Le palazzine sono state edificate tra il 1950 e il 1990 e sono così distinte:

- Palazzina Direzione – uffici di S.U.L. 3.750 mq. circa ;
- 1 palazzina uffici di S.U.L. 2.150 mq. circa;
- 1 palazzina aule didattiche S.U.L. 9.100 mq circa ;
- 3 palazzine alloggi per complessivi S.U.L. di 25.240 mq circa;
- 1 palazzina per addestramento del personale con annesso poligono di tiro da 50 metri S.U.L. 1.600 mq circa;
- 1 palazzina servizi (infermeria, lavanderia, magazzini materiali, archivi deposito, ecc.) S.U.L. 3.950 mq circa;
- 1 palazzina mensa/cucina S.U.L. 800 mq circa;
- 1 palazzina piscina/palestra S.U.L. 1.980 mq circa;
- 1 palazzina aula magna 1.800 mq. circa;
- 1 palazzina per i servizi vigilanza ed accoglienza da collocare in prossimità dell'unico accesso pedonale e carraio S.U.L. 600 mq circa;
- 1 autorimessa fuori terra per mezzi dell'amministrazione (6 pullman da 55 posti, 4 pullman da 32 posti, 8 pulmini da 12 posti e 10 autovetture) S.U.L. 900 mq circa ;
- autorimesse interrate per circa 300 autovetture;
- 1 area sportiva composta da: 1 campo da calcio 110 m x 70 m, 2 campi da calcetto 40 m x 20 m e 2 campi da tennis 30 m x 15 m con annessi spogliatoi con S.U.L. 240 mq circa ;
- 1 impianto di distribuzione carburanti;
- 1 struttura destinata alla custodia di esplosivi S.U.L. 240 mq circa;
- 1 cabina elettrica MT/BT
- 1 centrale idrica e serbatoi di accumulo per il sistema antincendio.

All'interno del lotto sono presenti, inoltre, una piazza d'armi per le cerimonie, avente una dimensione di circa 150 m x 90 m, ed oltre 700 posti auto scoperti, le restanti aree sono destinate a verde.

Il personale operante nella Scuola Allievi Agenti, tra quadro permanente della Polizia di Stato e personale dell'Amministrazione civile, è di circa 265 unità.

Il candidato dovrà elaborare:

1. Planimetria generale del lotto in adeguata scala, riportando le predette palazzine, indicandone le superfici e le relative funzioni, oltre al sistema di distribuzione della viabilità di servizio.

In considerazione che la palazzina piscina/palestra risale agli anni 70' e non risulta più idonea sia da un punto di vista funzionale sia normativo, si rende necessario prevederne la demolizione.

Il candidato, pertanto, dovrà progettare una nuova palazzina avente la stessa destinazione d'uso, prevedendola come struttura autonoma sia architettonicamente sia sotto l'aspetto impiantistico.

Le misure della vasca della nuova Piscina sono 33 m. x 20 m. nella stessa struttura devono trovare collocazione inoltre una sala pesi ed una palestra polifunzionale per le attività sportive al coperto.

Relativamente a questo edificio dovrà elaborare:

2. Piante, prospetti e sezioni in scala 1:200, o comunque in una scala adeguata, che consentano di poter valutare le scelte progettuali operate e l'organizzazione distributiva funzionale;
3. Relazione con indicazioni sulla tipologia strutturale adottata ed un predimensionamento degli elementi principali della copertura dello spazio destinato alla vasca;
4. Dettagli costruttivi ritenuti rilevanti in scala 1:20;
5. Relazione dettagliata sulla tipologia degli impianti previsti, con annesso schema funzionale, nonché delle soluzioni impiantistiche adottate al fine di ottenere il massimo efficientamento energetico;
6. Relazione dettagliata sulle scelte progettuali effettuate al fine di tutelare la sicurezza delle persone in relazione ad eventuali rischi specifici presenti nella struttura.
7. Redazione del quadro economico dell'intervento tenendo conto che l'esecuzione dell'opera, finanziata dall'Amministrazione dell'Interno, verrà delegata, in qualità di stazione appaltante, al locale Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche.

Traccia 3

Il candidato ipotizzi che, in un'ottica di una razionalizzazione e riduzione dei centri di formazione della Polizia di Stato presenti sul territorio nazionale, sia intendimento dell'Amministrazione dell'Interno potenziare alcune strutture addestrative, tra cui la Scuola Allievi Agenti di XXXXX (zona climatica - E, classificazione sismica - bassa) ampliando la capacità alloggiativa da riservare agli allievi dai 900 posti letto attuali a circa 1.400.

Il complesso si estende in un lotto di oltre 12 ettari ed è composto da più strutture con specifiche funzioni. Le palazzine sono state edificate tra il 1950 e il 1990 e sono così distinte:

- Palazzina Direzione – uffici di S.U.L. 3.750 mq. circa ;
- 1 palazzina uffici di S.U.L. 2.150 mq. circa;
- 1 palazzina aule didattiche S.U.L. 9.100 mq circa ;
- 2 palazzine alloggi per complessivi S.U.L. di 17.300 mq circa;
- 1 palazzina per addestramento del personale con annesso poligono di tiro da 50 metri S.U.L. 1.600 mq circa;
- 1 palazzina servizi (infermeria, lavanderia, magazzini materiali, archivi deposito, ecc.) S.U.L. 3.950 mq circa;
- 1 palazzina mensa/cucina S.U.L. 800 mq circa;
- 1 palazzina piscina/palestra S.U.L. 1.980 mq circa;
- 1 palazzina aula magna 1.800 mq. circa;
- 1 palazzina per i servizi vigilanza ed accoglienza da collocare in prossimità dell'unico accesso pedonale e carraio S.U.L. 600 mq circa;
- 1 autorimessa fuori terra per mezzi dell'amministrazione (6 pullman da 55 posti, 4 pullman da 32 posti, 8 pulmini da 12 posti e 10 autovetture) S.U.L. 900 mq circa ;
- autorimesse interrate per circa 300 autovetture;
- 1 area sportiva composta da: 1 campo da calcio 110 m x 70 m, 2 campi da calcetto 40 m x 20 m e 2 campi da tennis 30 m x 15 m con annessi spogliatoi con S.U.L. 240 mq circa ;
- 1 impianto di distribuzione carburanti;
- 1 struttura destinata alla custodia di esplosivi S.U.L. 240 mq circa;
- 1 cabina elettrica MT/BT
- 1 centrale idrica e serbatoi di accumulo per il sistema antincendio.

All'interno del lotto sono presenti, inoltre, una piazza d'armi per le cerimonie, avente una dimensione di circa 150 m x 90 m, ed oltre 700 posti auto scoperti, le restanti aree sono destinate a verde.

Il personale operante nella Scuola Allievi Agenti, tra quadro permanente della Polizia di Stato e personale dell'Amministrazione civile, è di circa 265 unità.

Il candidato dovrà elaborare:

1. Planimetria generale del lotto in adeguata scala, riportando le predette palazzine, indicandone le superfici e le relative funzioni, oltre al sistema di distribuzione della viabilità di servizio.

In particolare il candidato, considerato che la Scuola deve ampliare la capacità sia alloggiativa sia didattica di circa 500 posti, ipotizza di realizzare una nuova palazzina prevedendola come struttura autonoma sia architettonicamente sia sotto l'aspetto impiantistico, che consenta al piano terra ed al primo piano l'uso di più aule didattiche di cui: una da 250 posti; 2 da 100; e di 2 da 50 posti, mentre ai piani sovrastanti dovranno essere collocati gli alloggi collettivi, ipotizzando un tipologia di stanze standard da 2 posti letto con servizi annessi. Si fa presente che il numero delle aule e degli alloggi utilizzati varia considerevolmente nell'arco dei vari mesi dell'anno a seconda dei corsi da avviarsi e dei relativi discenti.

Relativamente a questo edificio dovrà elaborare:

2. Pianta, prospetti e sezioni in scala 1:200, o comunque in una scala adeguata, che consentano di poter valutare le scelte progettuali operate e l'organizzazione distributiva funzionale;
3. Relazione con indicazioni sulla tipologia strutturale adottata ed un predimensionamento degli elementi principali della copertura dello spazio destinato all'aula da 250 posti.
4. Dettagli costruttivi ritenuti rilevanti in scala 1:20;
5. Relazione dettagliata sulla tipologia degli impianti previsti, con annesso schema funzionale, nonché delle soluzioni impiantistiche adottate al fine di ottenere il massimo efficientamento energetico;
6. Relazione dettagliata sulle scelte progettuali effettuate al fine di tutelare la sicurezza delle persone in relazione ad eventuali rischi specifici presenti nella struttura.
7. Redazione del quadro economico dell'intervento tenendo conto che l'esecuzione dell'opera, finanziata dall'Amministrazione dell'Interno, verrà delegata, in qualità di stazione appaltante, al locale Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche.